

KarateNow

Notizie, interviste, gare e risultati del Karate Olimpico

riccardopartinico@yahoo.it

Redazione: Tel. +39 339 666 88 00

Il più grande evento di Karate del 2020 si terrà negli Emirati Arabi

I Campionati del Mondo a Dubai

Ultima chance per convincere il CIO a confermare il Karate sport olimpico

Il presidente della WKF Antonio Espinós si è recato a Dubai per partecipare alla ratifica del protocollo d'intesa sull'organizzazione dei campionati mondiali di karate 2020.

"I Campionati del mondo sono il nostro più grande evento e l'edizione del 2020 sarà ancora più grande perché il Comitato Olimpico Internazionale si riunirà verso la fine di quell'anno per decidere l'elenco degli sport da inserire nel programma dei Giochi Olimpici di Parigi del 2024. Quindi, sarà determinante non commettere errori" così ha dichiarato Antonio Espinós, presidente del WKF.

"Questo protocollo d'intesa è un riflesso dell'appello globale del Karate mentre i governi, le città e le forze delle Federazioni nazionali ospitano i nostri migliori eventi", ha aggiunto Espinós.

"Siamo pienamente impegnati con tutti i nostri stakeholder per garantire la migliore organizzazione possibile per i nostri tornei. Sono sicuro che i Campionati del mondo di Karate 2020 saranno memorabili con gli sforzi combinati e il duro lavoro di tutti i membri della famiglia del Karate", ha dichiarato il presidente della WKF.

L'evento per la firma del protocollo d'intesa

ha visto, oltre che la partecipazione di Mr. Espinós, anche del segretario generale del Consiglio sportivo di Dubai Saeed Hareb e del presidente della Federazione Karate degli Emirati Arabi Uniti Nasser Abdulrazaq Alrazooqi.

"Sarà un'edizione molto importante dei campionati mondiali di karate e la scelta di ospitare questo evento speciale non farà che confermare la posizione di Dubai come una delle destinazioni preferite per i migliori eventi sportivi del mondo", ha dichiarato Hareb alla conferenza stampa.

"La presenza di questi grandi atleti sarà una



Antonio Espinós, Saeed Hareb e Nasser Abdulrazaq Alrazooqi

spinta per il karate negli Emirati Arabi Uniti, ispirando i nostri giovani a intraprendere questo fantastico

sport, che non è solo un mezzo per rimanere fisicamente attivi ma è anche estremamente benefico dal punto di vista mentale, migliorando la tua concentrazione, disciplina, forza mentale e sicurezza".

Stanislav Horuna è il Karateka con la migliore percentuale di tecniche andate a segno durante le gare di qualificazione alle Olimpiadi di Tokyo

Stanislav Horuna dovrà combattere ancora per qualificarsi alle Olimpiadi di Tokyo dopo che la WKF ha riaperto la "Tokyo Standings". L'ucraino, con 5.707,5 punti rispetto ai 5047,5 punti conquistati dallo statunitense Thomas Scott e ai 4.147,5 punti conquistati dal kazako Ernek Ainazarov, non dovrebbe avere alcun problema per qualificarsi, anche perchè Horuna, a differenza dell'americano e del kazako, potrà disputare nel 2021 a Göteborg (Svezia) il campionato europeo, conquistando altri punti per mantenere il distacco. Nella categoria -75 kg., considerando le gare

di qualificazione olimpica a partire da Berlino, 14 settembre 2018, Stanislav Horuna è l'atleta con la maggiore percentuale di tecniche andate a segno, rispetto ai già qualificati Asghari, Busà, Aghayev e Nishimura. Horuna ha disputato 20 gare e 73 combattimenti, realizzando 234 punti per tecniche messe a segno. Una media di 3,20 punti a combattimento, più di un Ippon a match. Se migliorerà la sua difesa, -1,47 a combattimento, potrebbe diventare imbattibile. L'iriano Asgari ha una media in attacco di 2,82 e in difesa -0,70, l'italiano Busà 2,86 e -1,11, l'azerbaigiano Aghayev 2,15 e -0,71, il giapponese Nishimura 2,62 e -0,96.



Riccardo Partinico

Stanislav Horuna